

ATTRAVERSO LE ESPERIENZE
SI APPRENDE,
ATTRAVERSO LE ESPERIENZE
SI CRESCE.

Un piccolo sguardo nel nostro
giardino delle esperienze...



PROGETTI PER
AVVICINARE ALLA
LETTURA E ALLA
SCRITTURA CREATIVA

TEMPO LIBERO IN RETE

Progetto in collaborazione con la rete
bibliotecaria



CIAK! SI LEGGE

Concorso di realizzazione di un
cortometraggio promozionale del libro letto



CRONISTI IN CLASSE

Concorso giornalistico in collaborazione con IL GIORNO

..10

MARTEDÌ 6 MAGGIO 2025 - IL GIORNO

ON

Cronisti in classe 2025 **QN IL GIORNO**



L'uso della tecnologia tra passato e presente

L'era digitale ha i suoi vantaggi, ma forse vale la pena riscoprire e conservare alcune buone abitudini per vivere disconnessi.

Prima che arrivassero gli smartphone, i tablet e Internet veloce, la tecnologia era molto più semplice e la vita quotidiana aveva un ritmo molto più lento e riflessivo. I genitori intervistati ci hanno raccontato com'era la loro infanzia, un'epoca in cui non esistevano i computer portatili, i social media, e la connessione continua che oggi sembra essere diventata una parte essenziale della nostra esistenza.

Senza la costante interazione online, le giornate erano scandite da tempi più lunghi, momenti di silenzio e di riflessione, in cui le persone sembravano godere di una connessione più profonda con il mondo reale.

Per molte famiglie, la televisione era la principale forma di intrattenimento. Non c'erano piattaforme come Netflix o YouTube che permettessero di scegliere cosa guardare a qualsiasi ora del giorno. I programmi TV erano trasmessi in orari precisi e le persone si organizzavano attorno a questi orari.

LA VITA È PIÙ VELOCE
Dimentichiamo
di fermarci
per apprezzare
le piccole cose

Nostra intervista



In una vita iperconnessa è utile ogni tanto sapersi 'fermare'.

no ad essi. Si parlava molto di ciò che era andato in onda la sera prima e ci si radunava spesso davanti alla TV come se fosse un appuntamento sociale da non perdere. Questo era un punto di riferimento importante per la vita domestica e familiare. Non esistevano smartphone con cui accedere a Internet.

chattare, scrivere e-mail, scattare foto, riprodurre musica e video; prima degli anni 90, per telefonare si utilizzavano telefoni fissi o cabine telefoniche, per ascoltare musica venivano usati i giradischi o i mangiacassette e per vedere le fotografie bisognava attendere che venissero sviluppate da rullino.

Per divertirsi, non si ricorreva a videogiochi virtuali come oggi. Si trascorreva molto tempo all'aperto, a giocare con gli amici, a esplorare i vicoli del quartiere, a correre in bicicletta, a giocare a pallone o a vari giochi di strada. Giochi come la campana, il nascondino, o il calcio improvvisato erano un passatempo

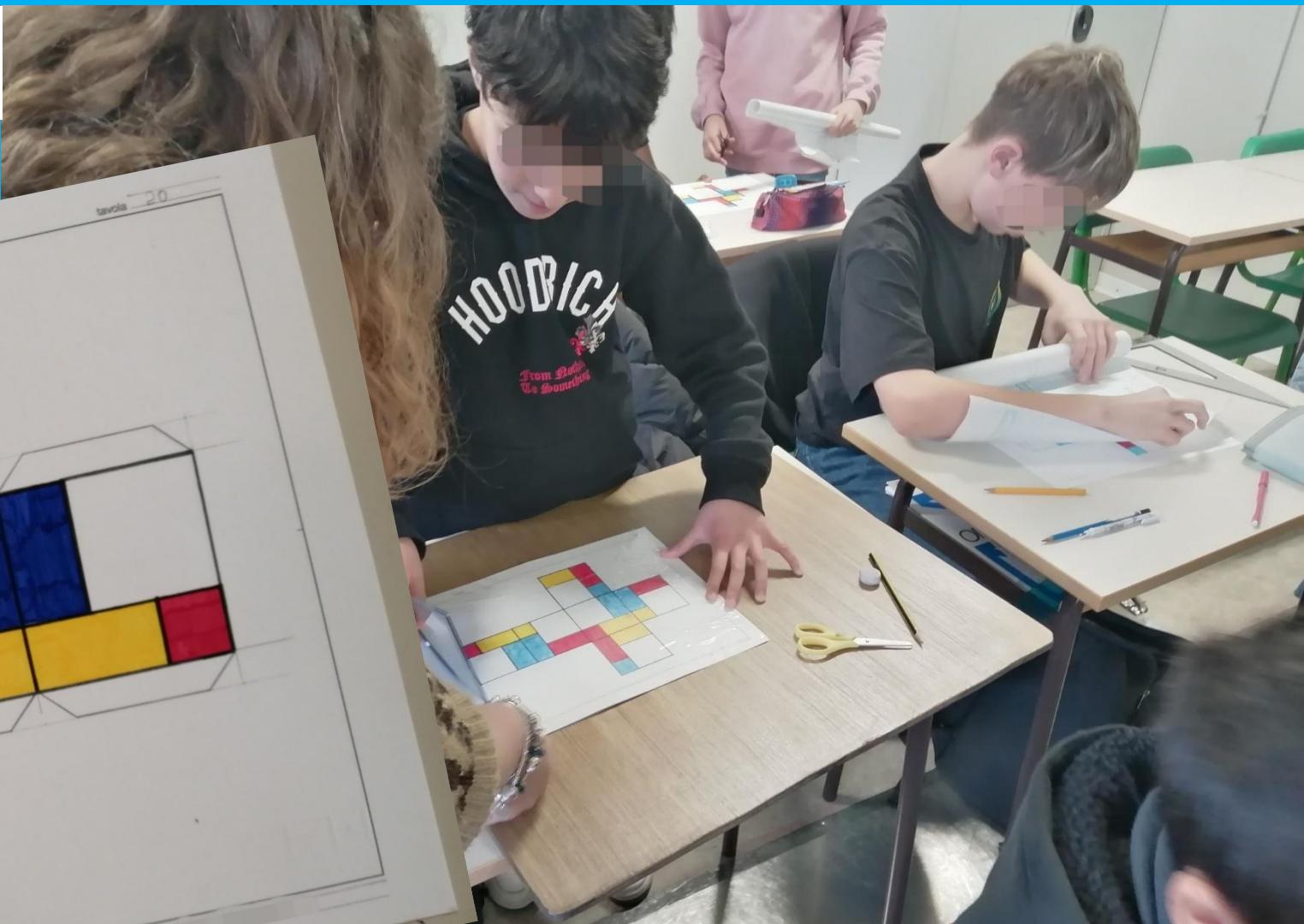
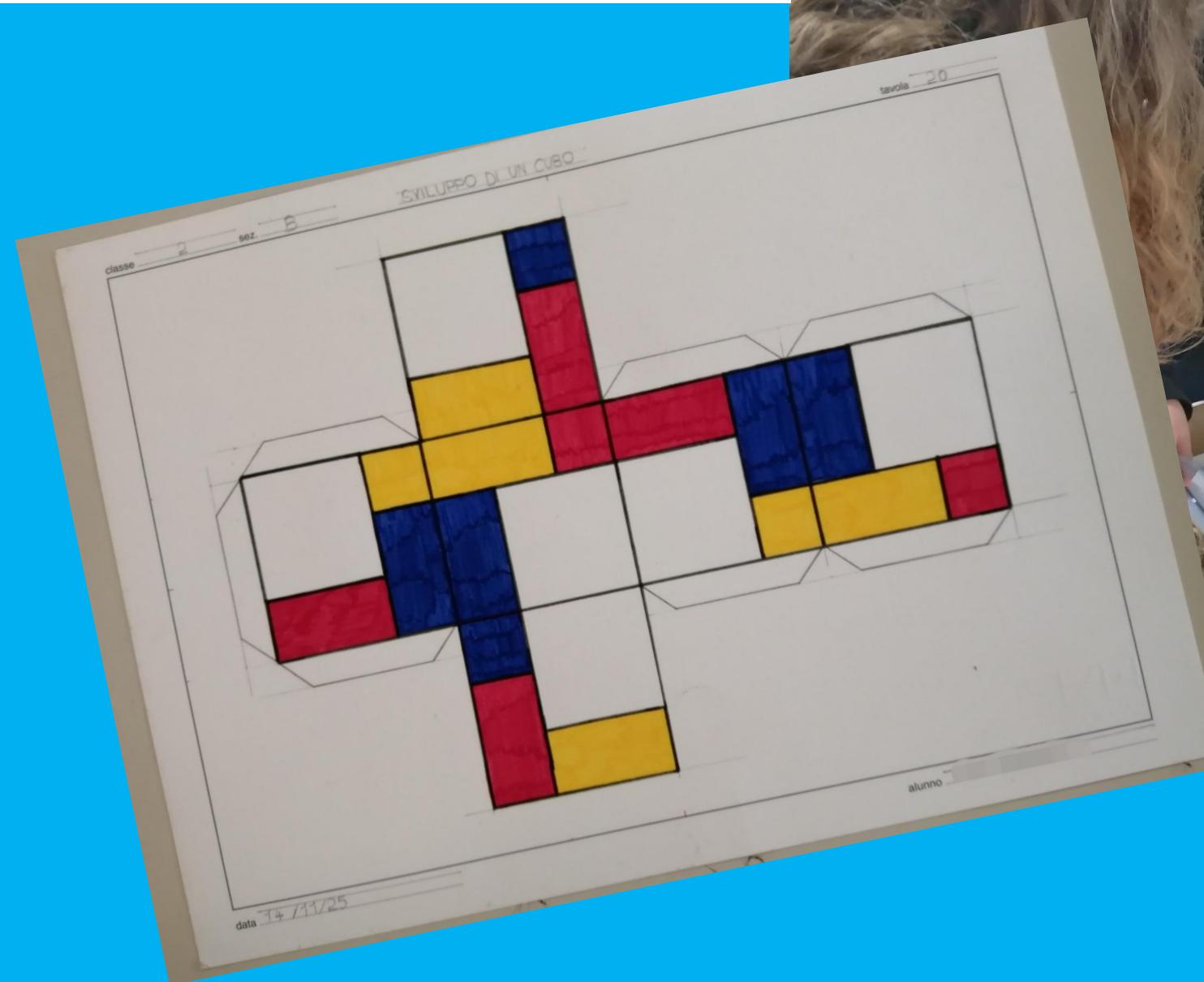
po comune. La fantasia e la creatività giocavano un ruolo fondamentale nell'intrattenimento dei bambini, che, spesso, si inventavano storie e avventure. Non c'era bisogno di schermi per divertirsi; bastava un po' di spazio e una compagnia di amici per passare ore senza mai annoiarsi.

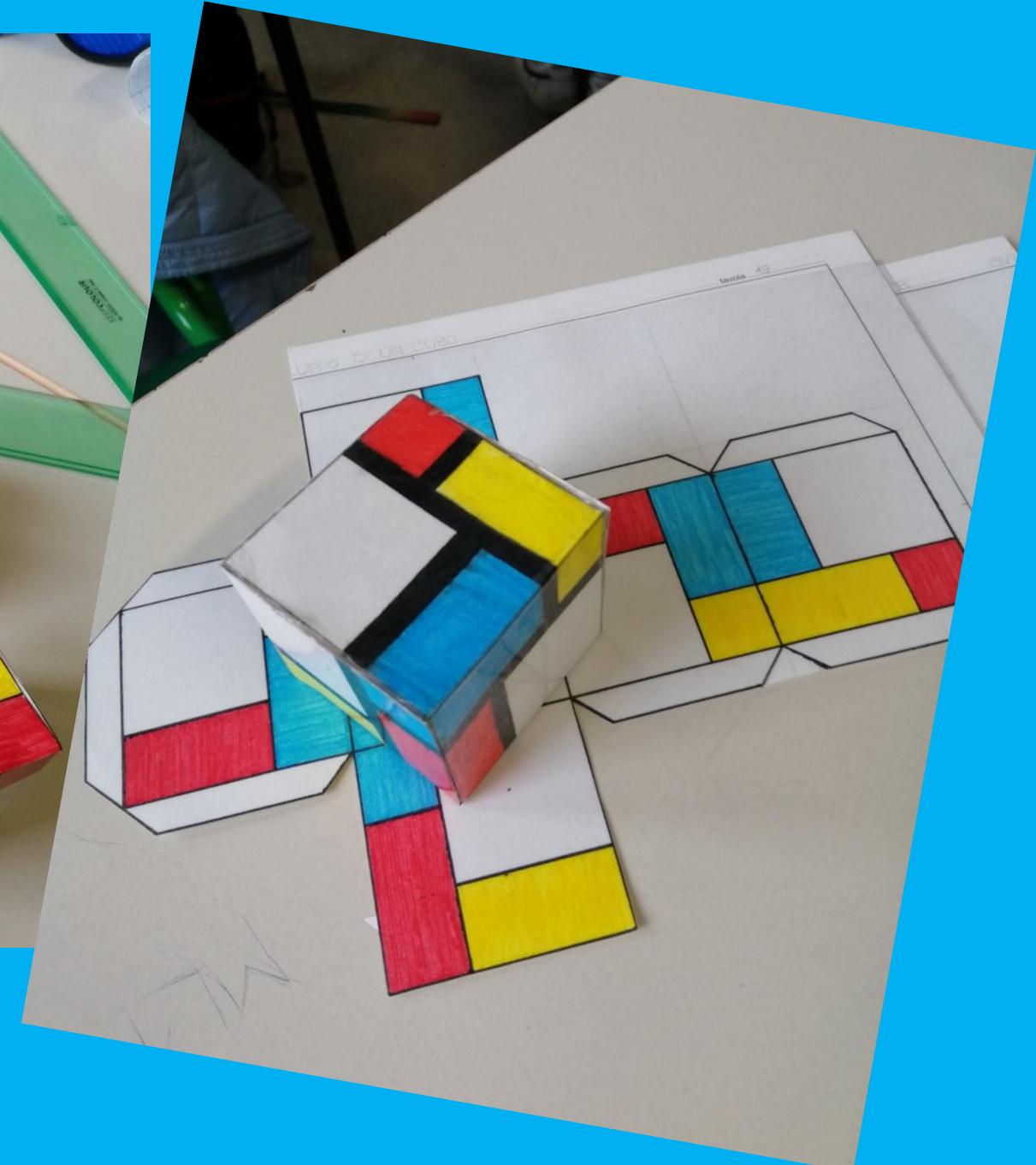
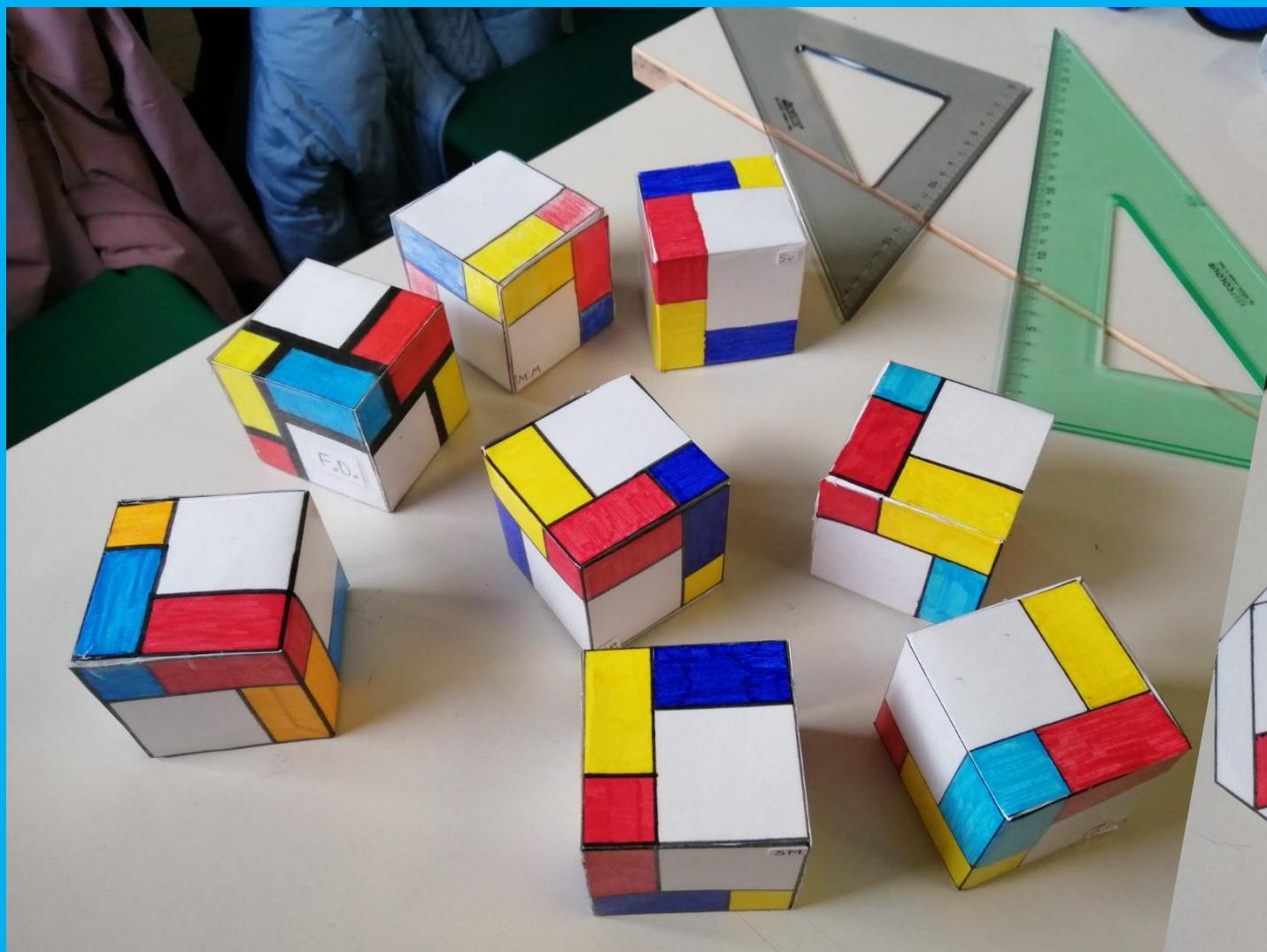
Quando c'era bisogno di cercare informazioni, il processo era decisamente più lungo e complesso. Non c'erano Google o Wikipedia per risolvere in pochi secondi ogni curiosità. Se volevi sapere qualcosa, dovevi fare affidamento su fonti fisiche: si andava in biblioteca a consultare encyclopédie, dizionari e libri specializzati, oppure si chiedeva a qualcuno che potesse offrire una risposta. Le biblioteche, luoghi di ritrovo e di studio, erano vere e proprie istituzioni. Oggi, sebbene la tecnologia abbia migliorato molte cose, ha anche cambiato il nostro modo di vivere. Passiamo tanto tempo sui dispositivi digitali, e questo spesso ci allontana dalle relazioni dirette e dai momenti di riflessione. La vita è diventata più veloce, e, a volte, dimentichiamo di fermarci per apprezzare le piccole cose, come una passeggiata o una chiacchierata.

LA REDAZIONE

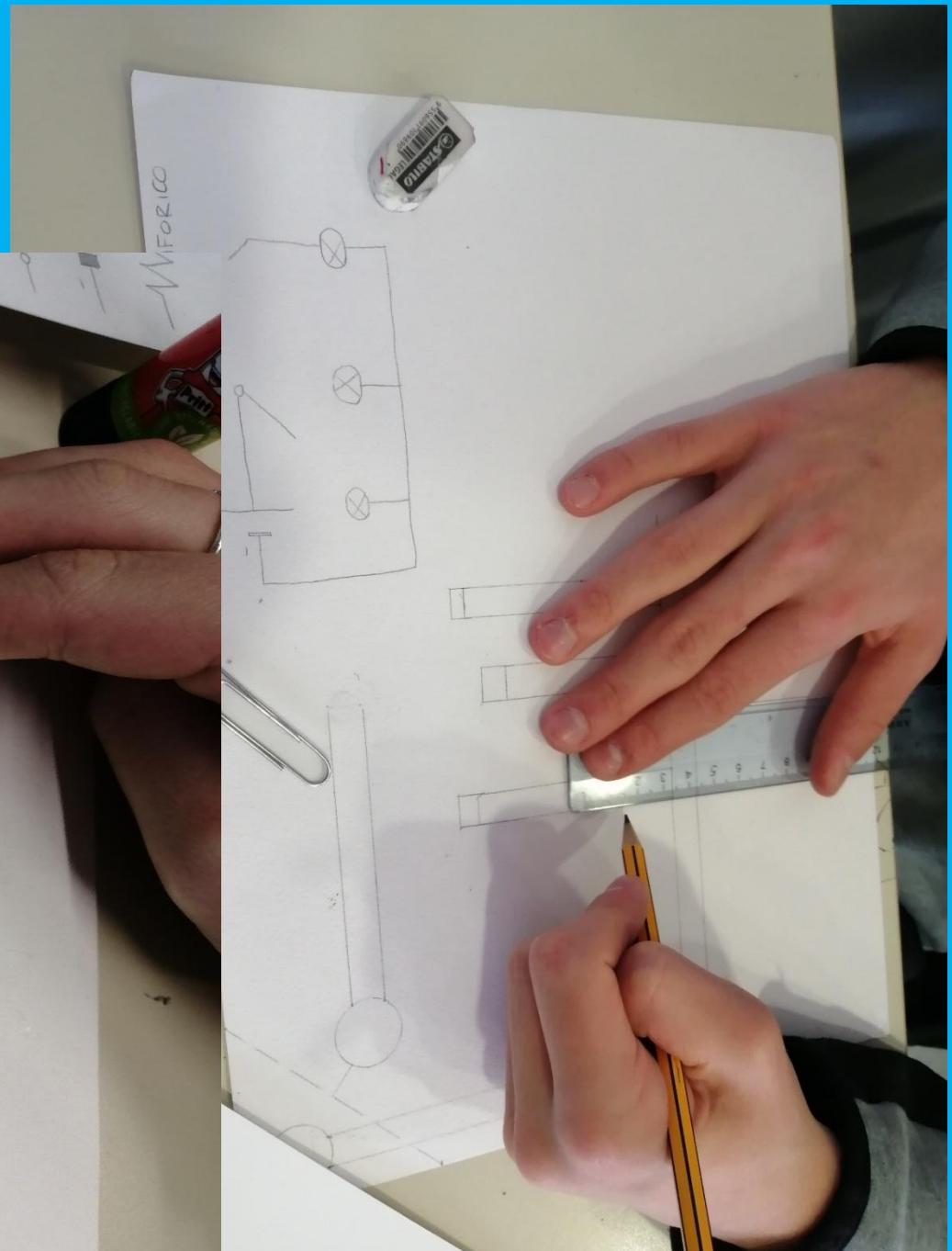
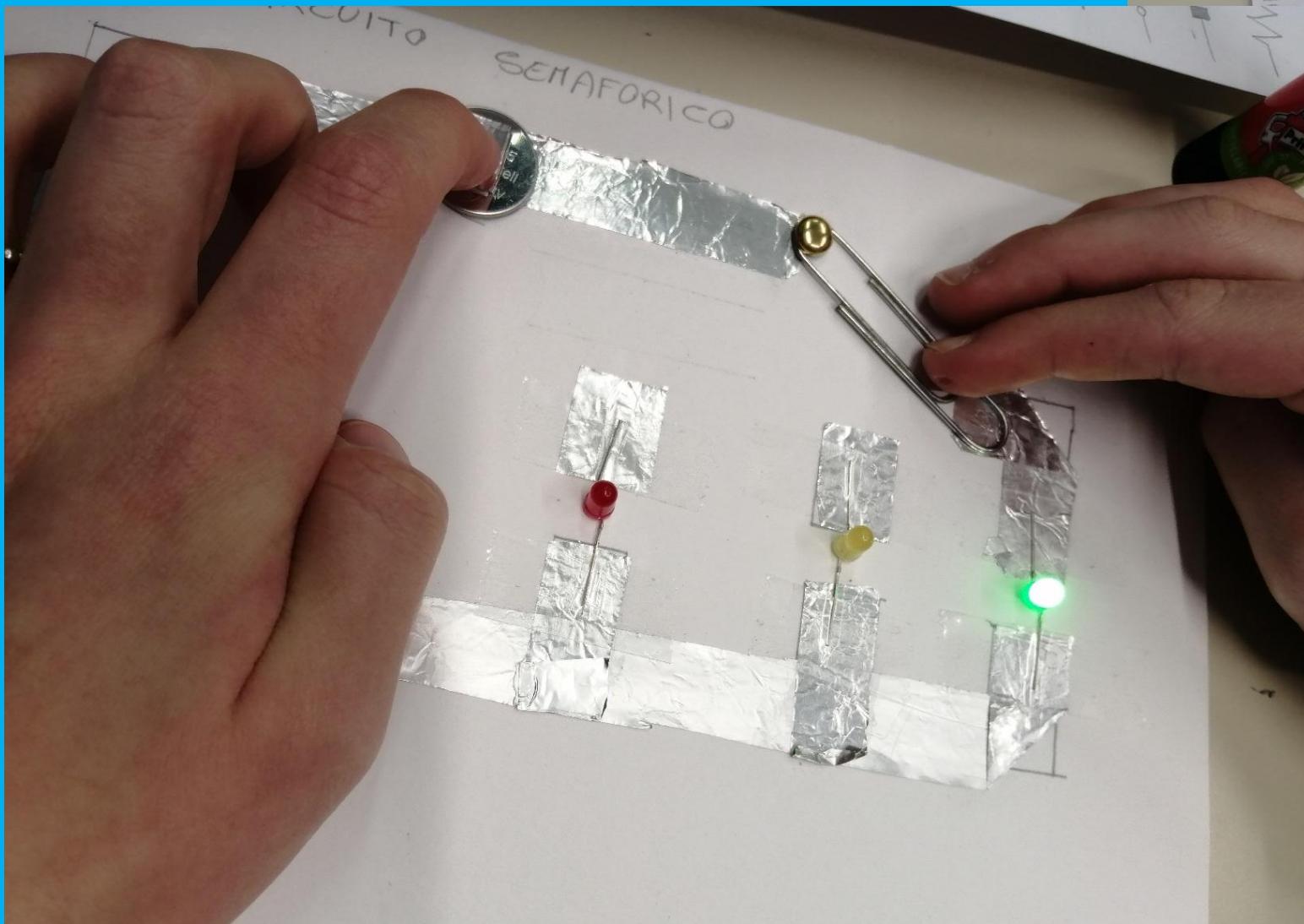
LABORATORI
STEAM

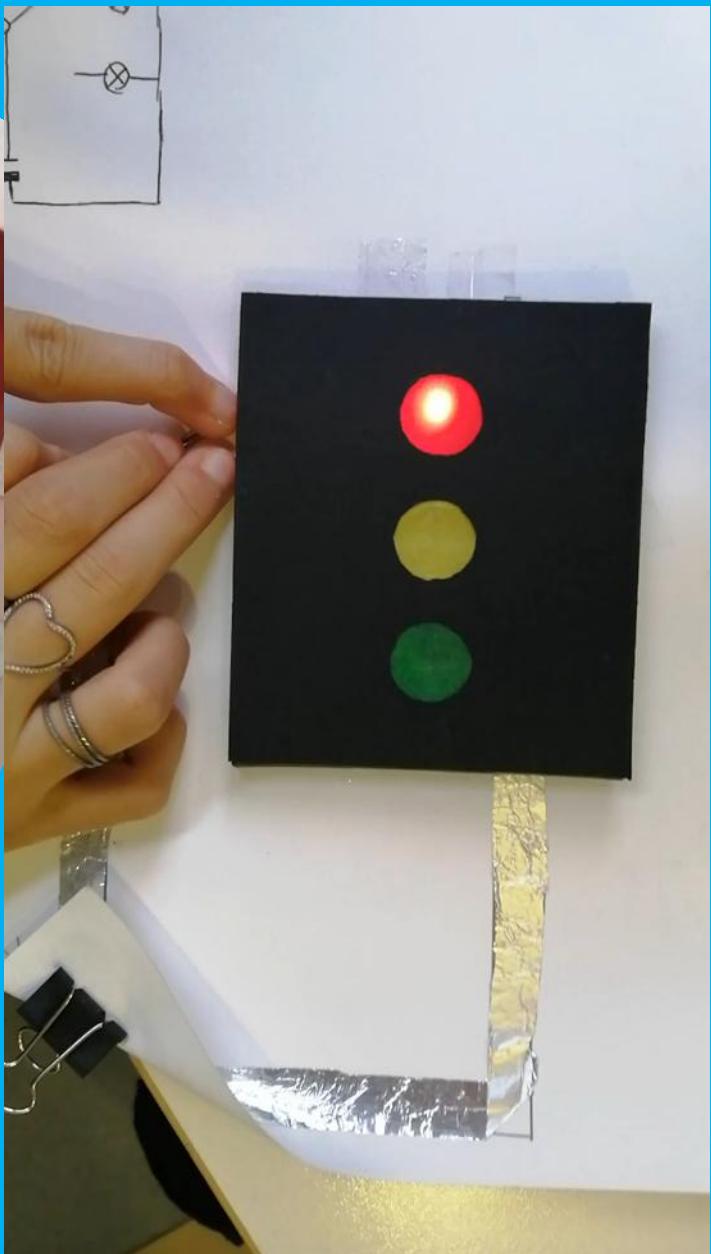
CUBO DI MONDRIAN



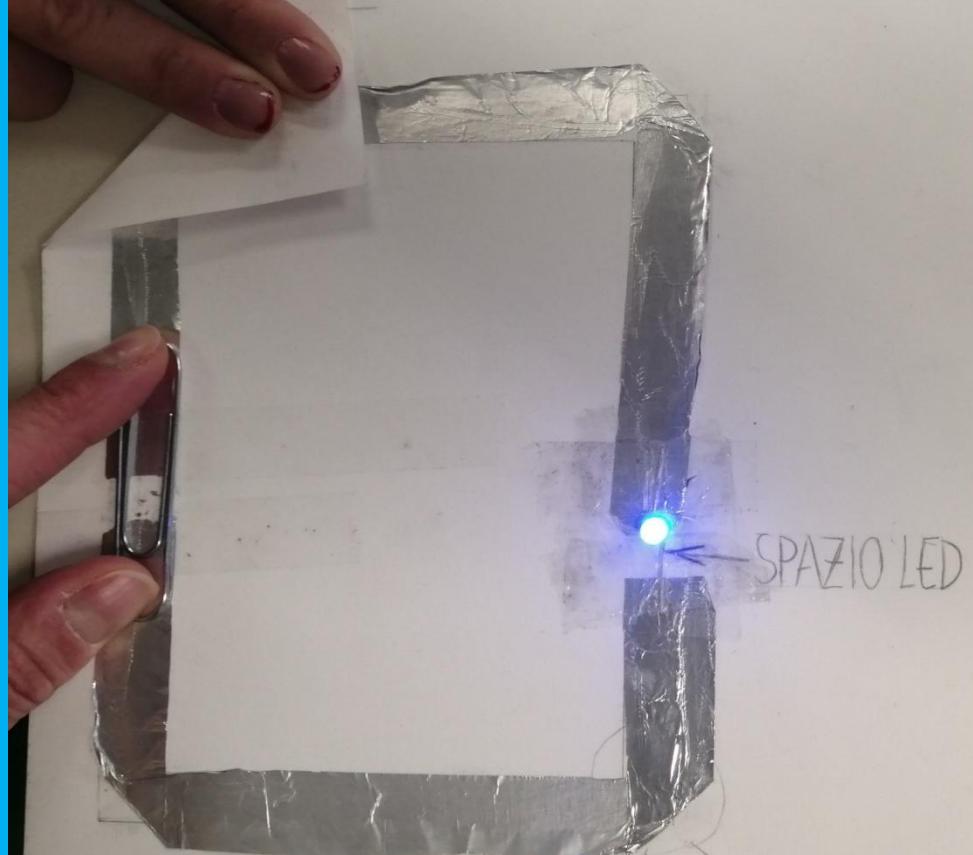


CIRCUITO ELETTRICO SEMAFORICO





CONDUTTORE O ISOLANTE?



USARE STRISCIÀ DI ALLUMINIO CON

CIRCUITI		
ISOLANTE O CONDUTTORE?		
MATERIALE/OGGETTO	CAMPIONE	PASSA LA CORRENTE?
GOMMA		NO
GRAFFETTA		SI
GRAFFETTA RIVESTITA		NO
MONETA		SI
STRISCIÀ DI CARTA		NO
GRAFITE DELLA MATITA		SI
STRISCIÀ DI SALE		NO
STRISCIÀ DI ZUCCHERO		NO
FILO DI LANA		NO
BASTONCINO DI LEGNO		NO
STRISCIÀ DI CARTA BAGNATA		SI

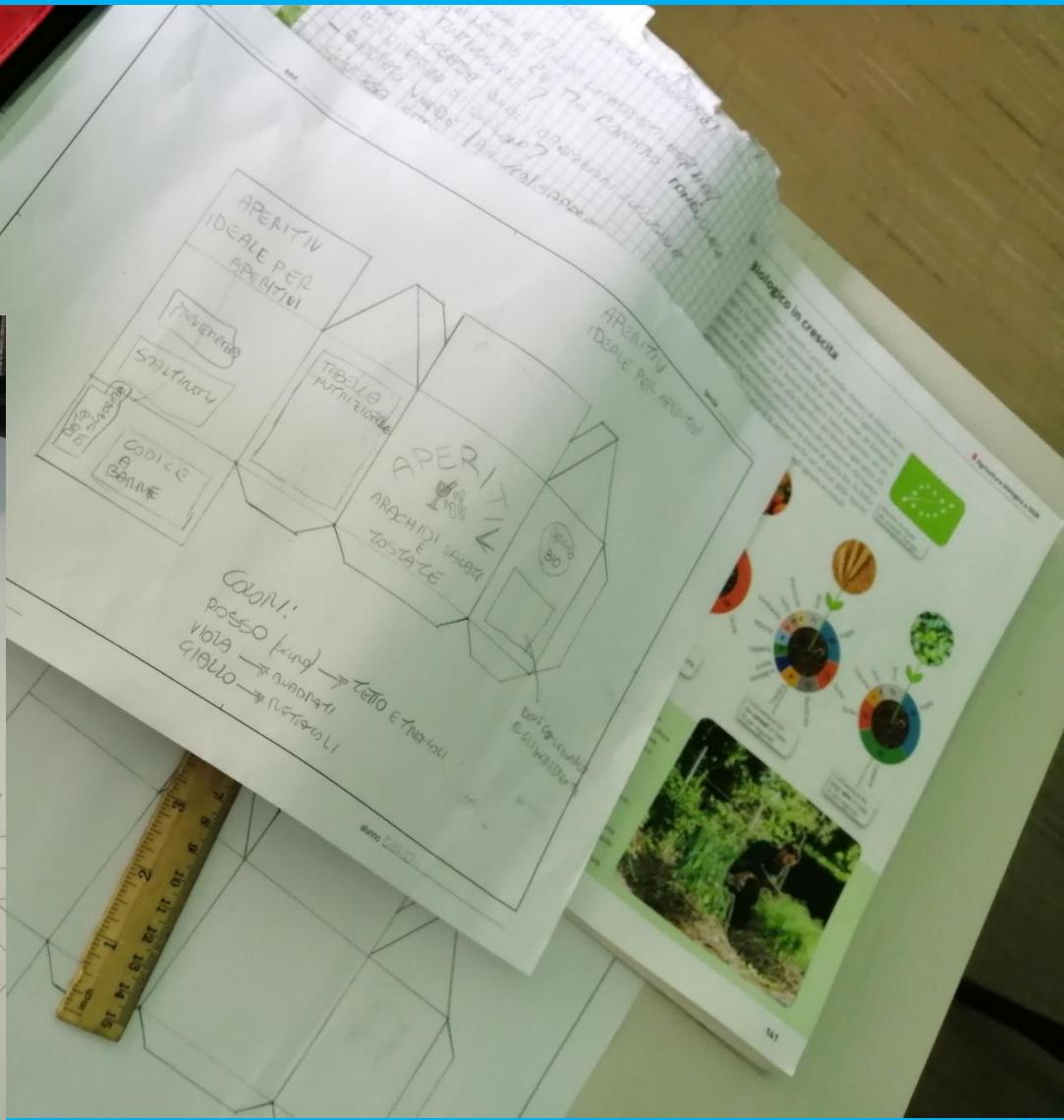
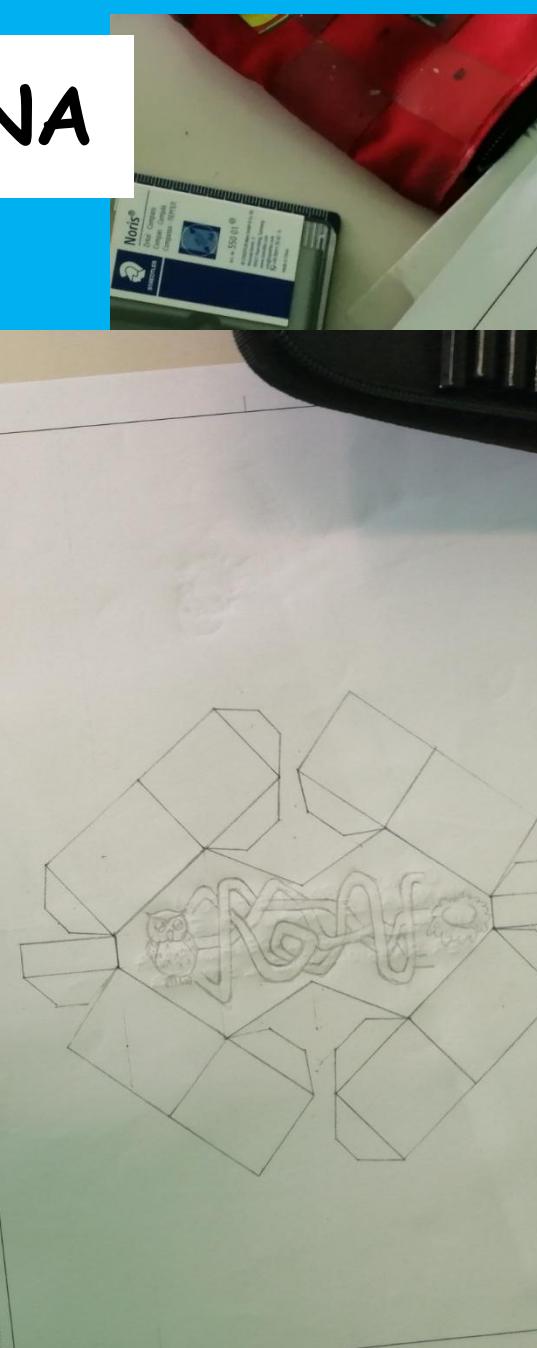
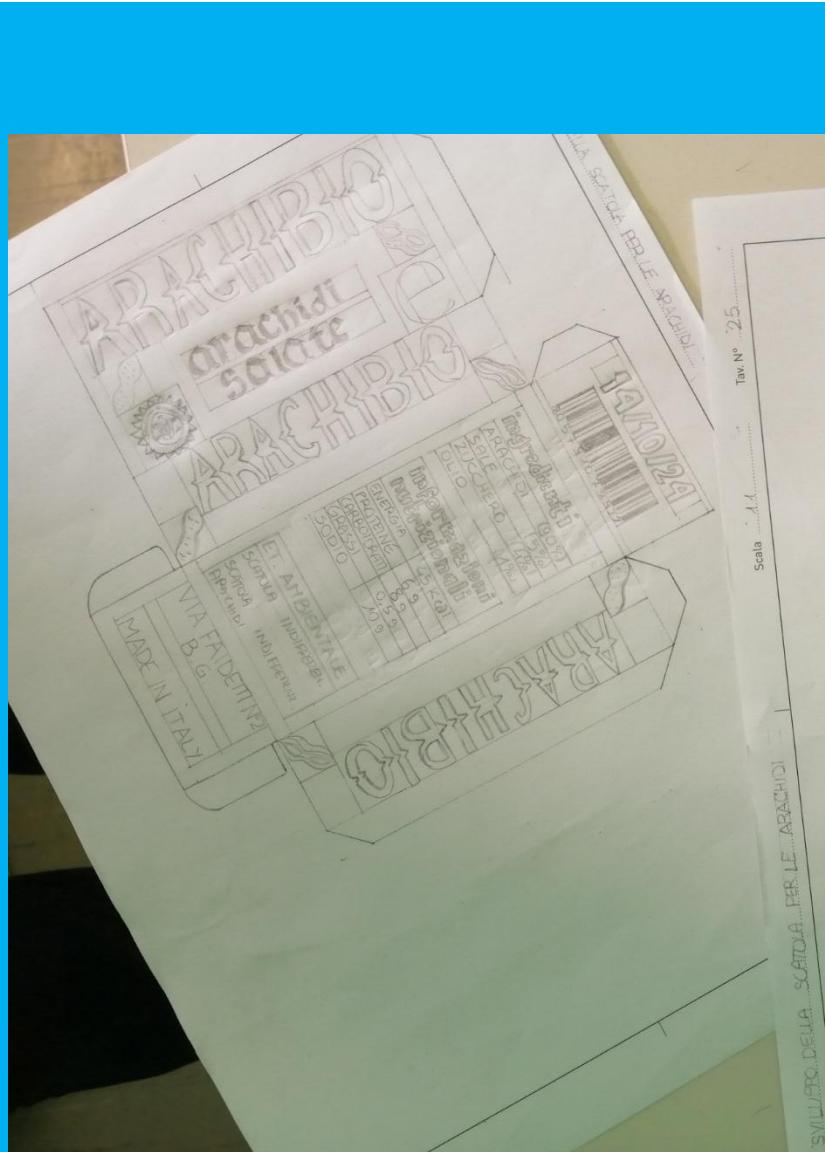
PRIMA SI COLTIVA...

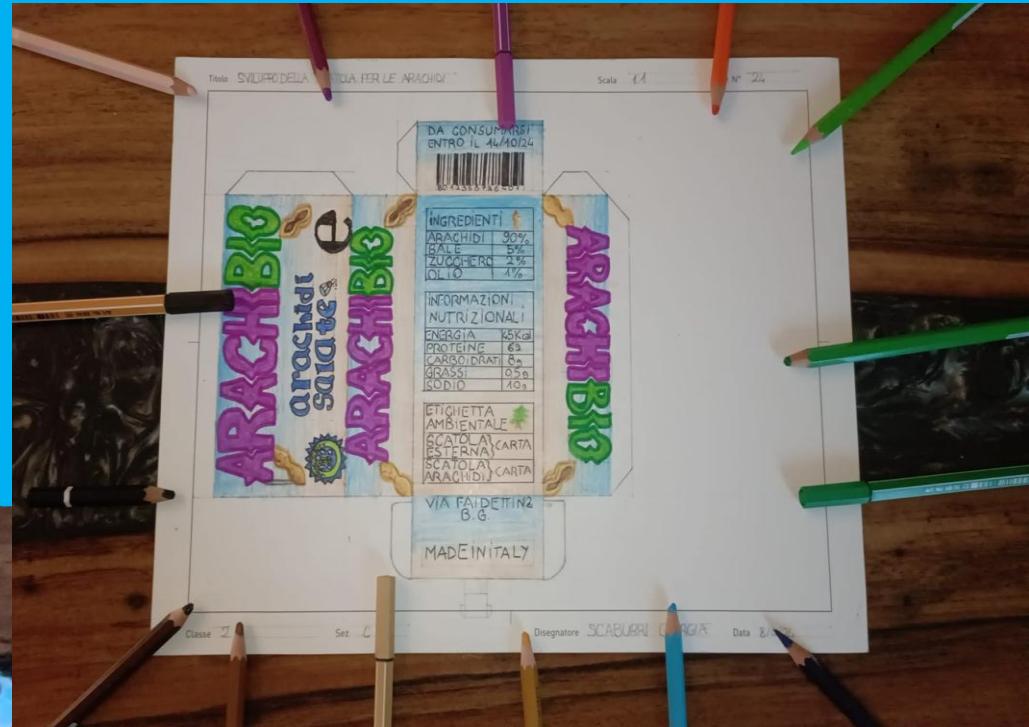
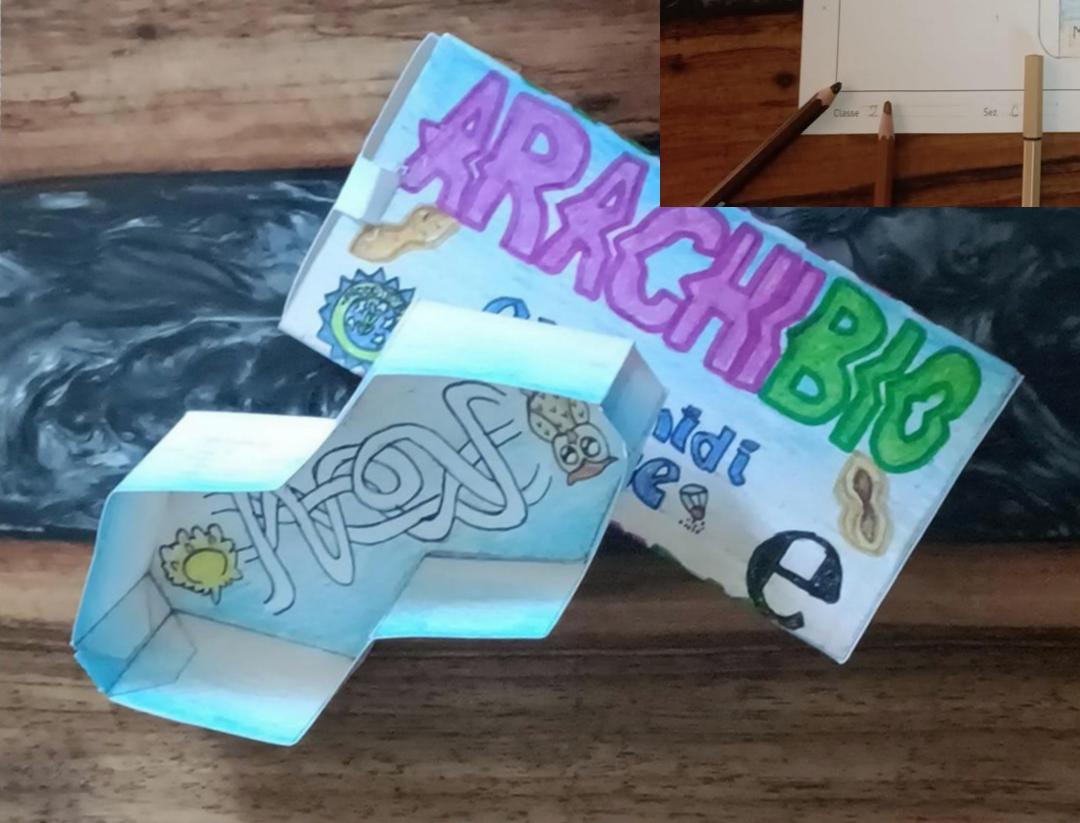
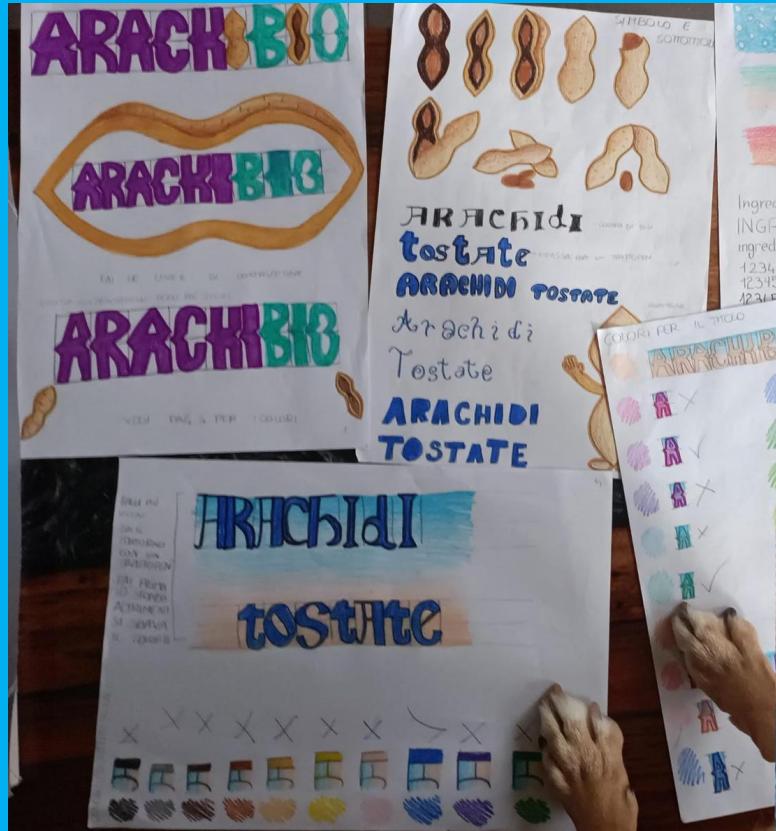






...POI SI CONFEZIONA



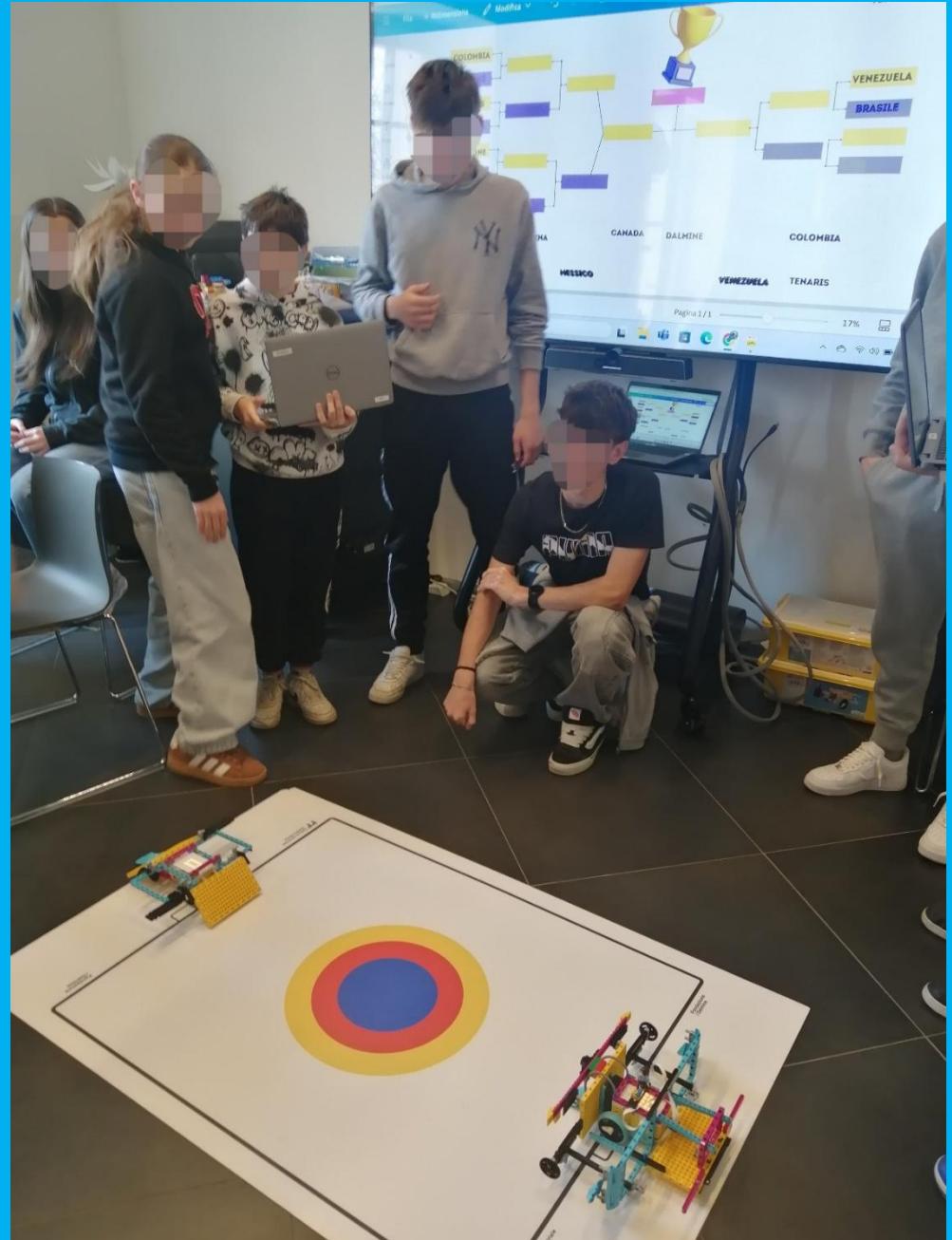
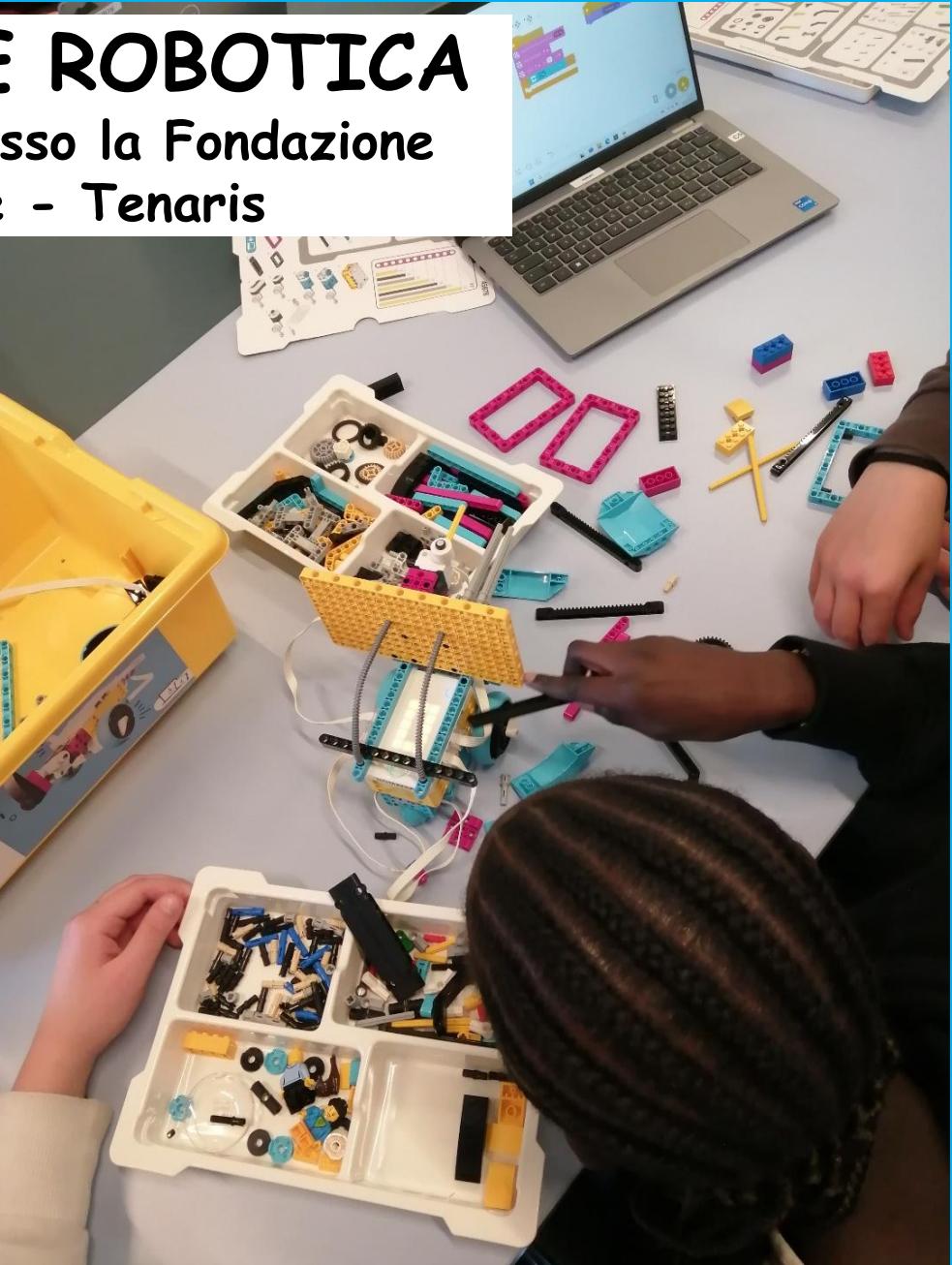




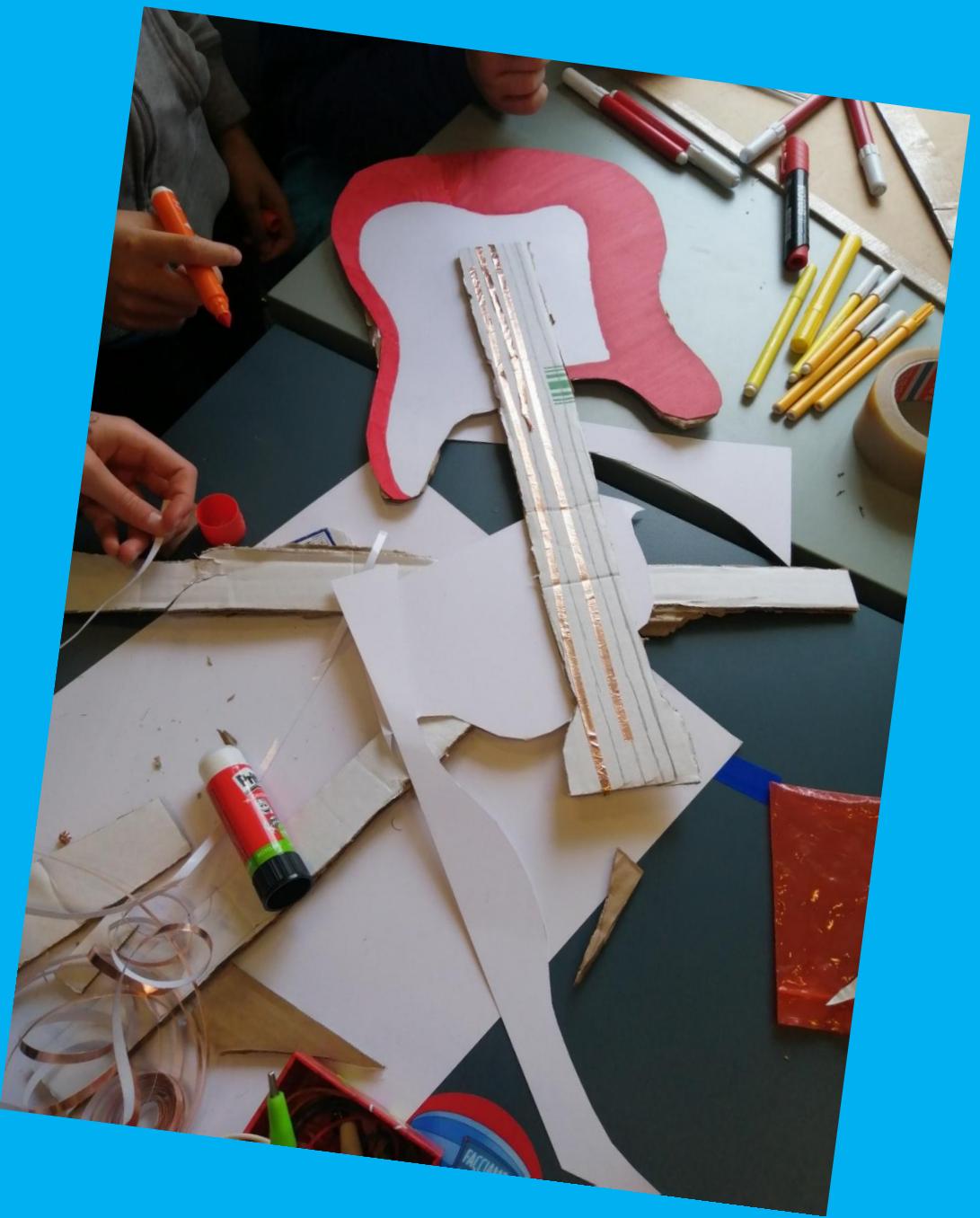


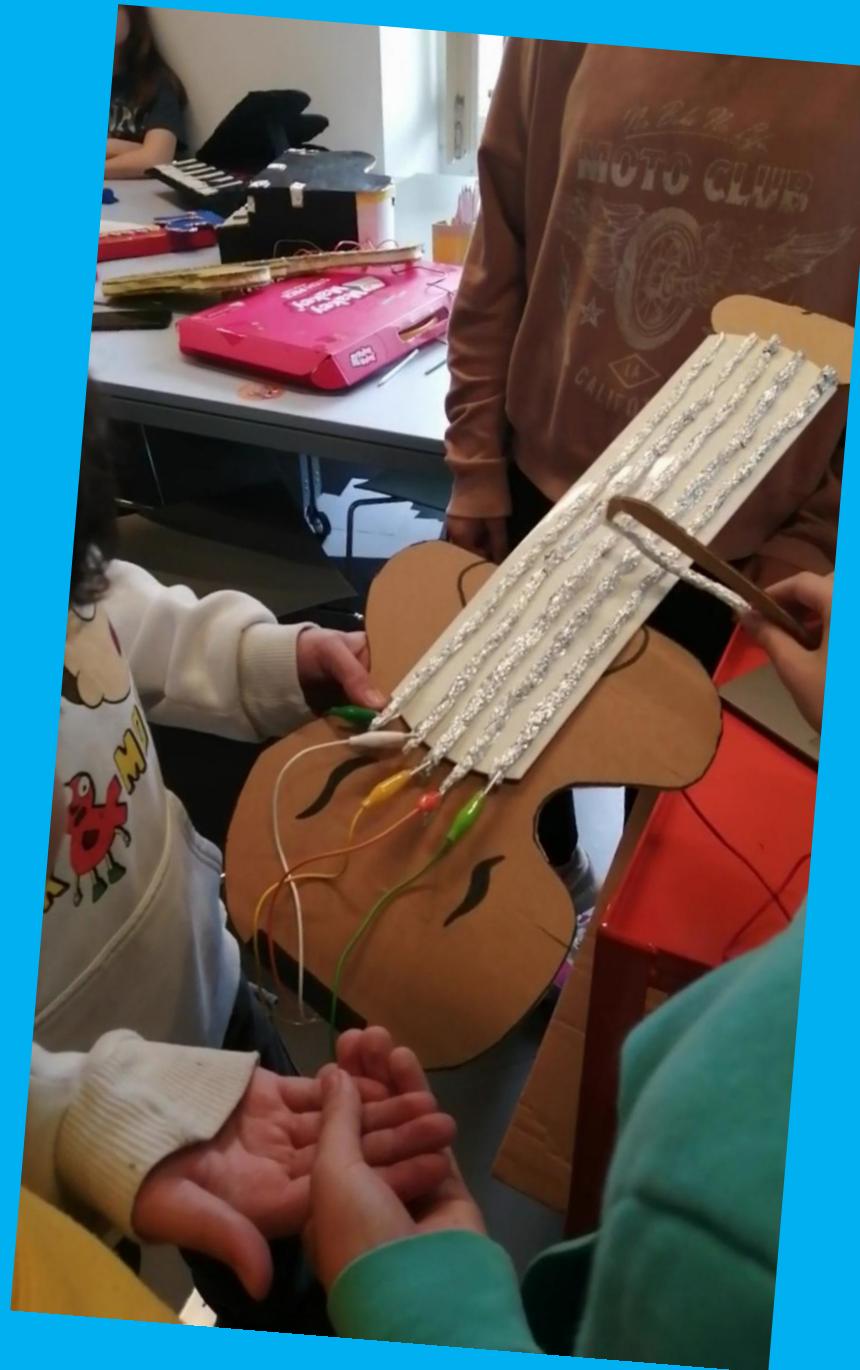
CODING E ROBOTICA

a scuola e presso la Fondazione
Dalmine - Tenaris









ED. CIVICA ATTIVA
SUL TERRITORIO



Il futuro della ricerca
comincia in classe

PARTECIPA

CANCRO IO TI BOCCIO

Progetto di solidarietà



PROGETTO DI VOLONTARIATO CoordinARTI

in collaborazione con la RSD «Bernareggi»







PROGETTO BATTITI DI CUORE

in collaborazione con la RSD «Bernareggi»



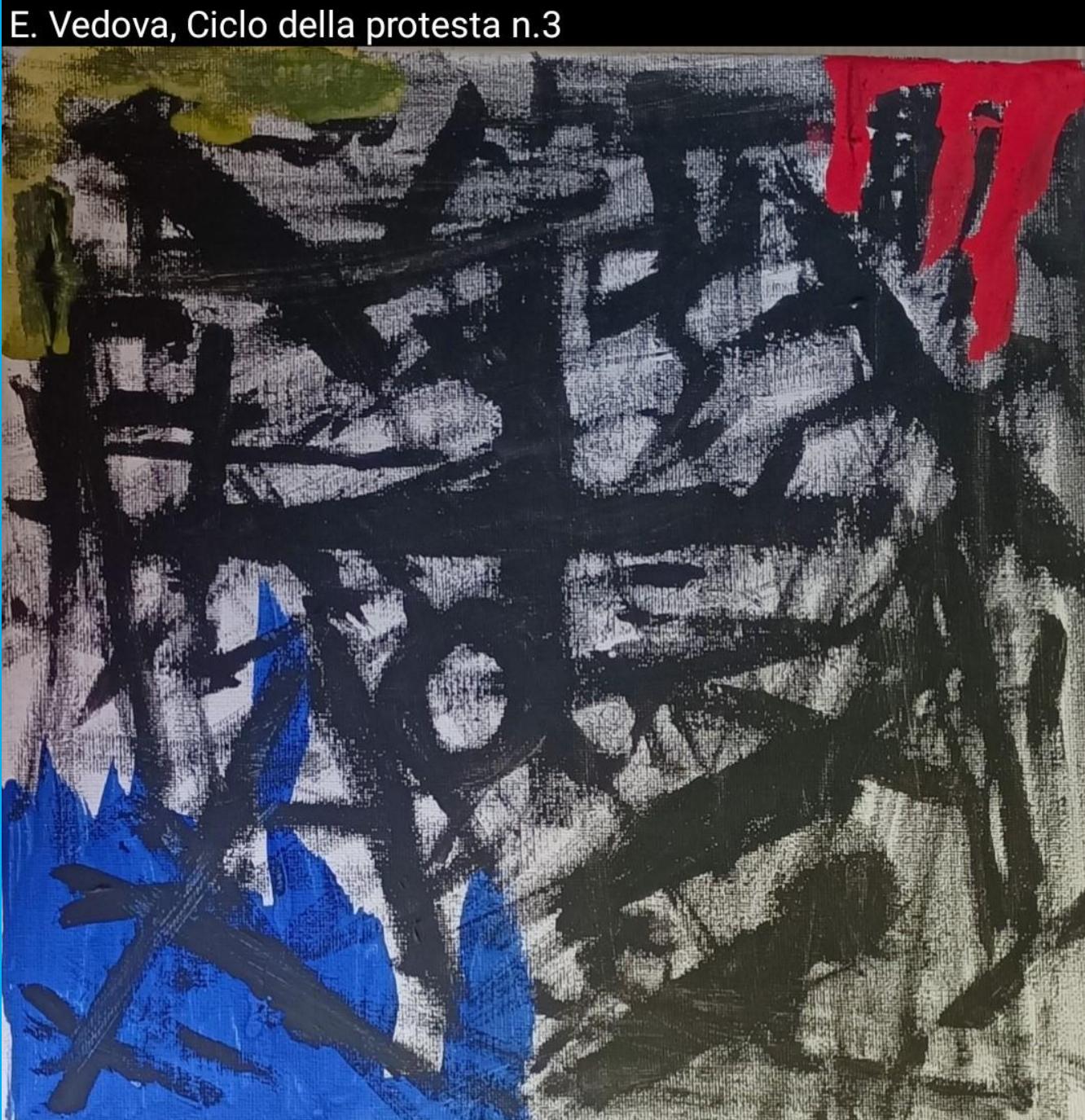
MARCIA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE





ARTE

I CAPOLAVORI



R. Lichtenstein, Crying Girl



Il mio manifesto interventista

Sivive solo

Tempo al tempo

BERGAMO

Sognare in

antidivista, vita

crescita» **UN SENSO DEL GRANDE LIMITE**

Praticate lo sport, non il disprezzo

solidarietà  **sapore** 

«OGNUNO HA BISOGNO
DI QUALCUNO, L'EMPA
TIA PER L'ALTRO È POSSIBILE»

Un passo di danza

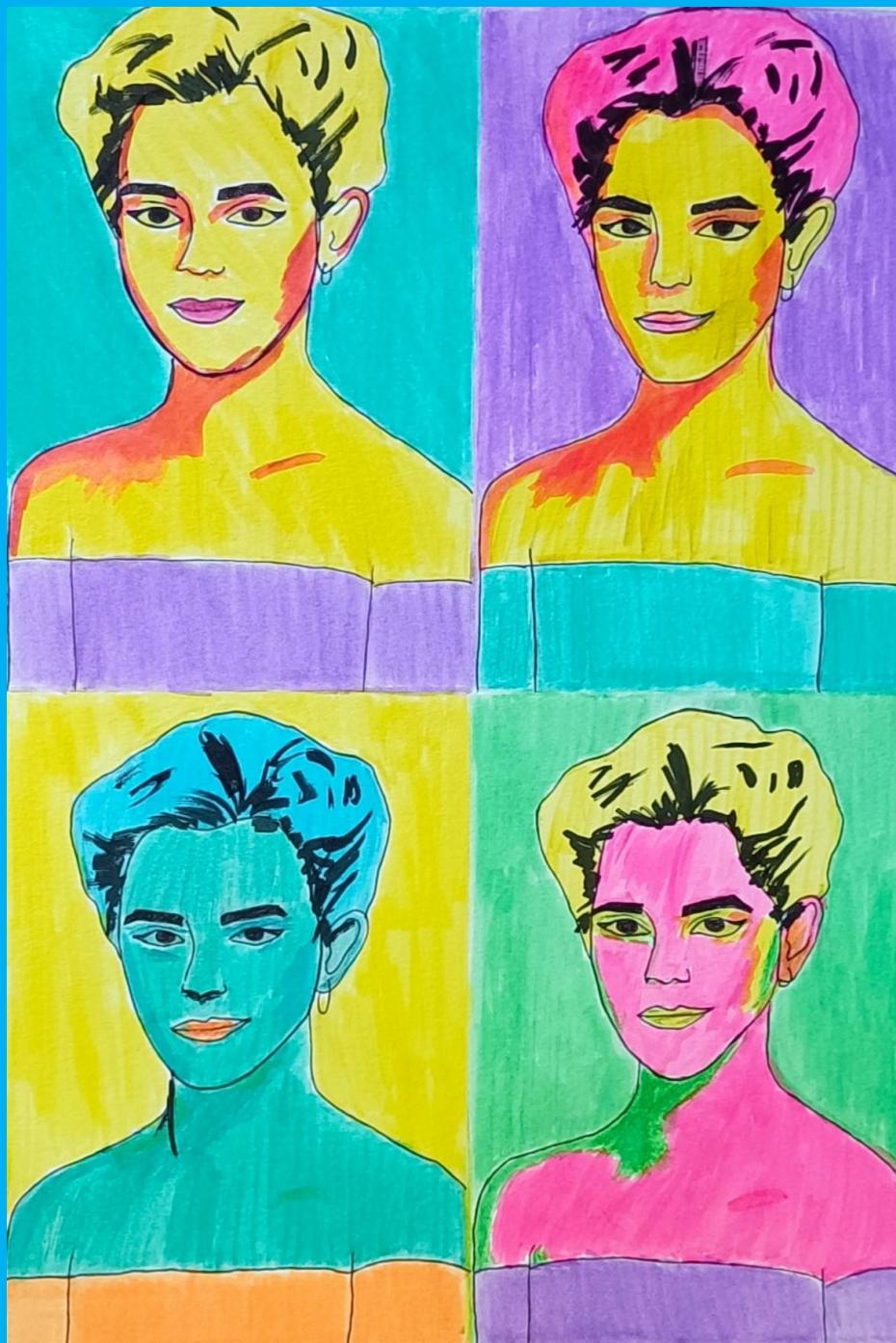
diventa viag-
gi di un'esp-
erienza sono
soltanto il
risultato di
una pro-
prietà che
non ha
nessun
proprietario
ma solo
un possessor
e un uti-
lizzatore.

GNO
IPATL

IBILE

Caravaggio, Medusa

















«QUALCUNO TI DIRÀ' CHE LA SCUOLA
SERVE SOLO SE RIESCE A TROVARTI UN
LAVORO. NON CREDERGLI. LA SCUOLA
SERVE SE RIESCE A FORNIRTI GLI
STRUMENTI PER GESTIRE UN
SENTIMENTO, SMASCHERARE UN
CIARLATANO E AMMIRARE UN
TRAMONTO, NON SOLO UNA VETRINA»

Massimo Gramellini

